



Avv. Raffaele Marchitelli
NOTAIO



tel. +39 055 2479624
fax +39 055 240004
rmarchitelli@notariato.it

Viale Giuseppe Mazzini, 56
50132 FIRENZE

BUCCELLI - LUSCA

n. 164 Rep. - n. 104 Fasc.

**VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA
DELL'ASSOCIAZIONE "ASSOCIAZIONE BANCO ALIMENTARE
DELLA TOSCANA"**

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladiciannove (2019), il giorno 26 (ventisei) del mese di marzo in Firenze, Piazza Artom n. 12, presso il Centro Alimentare Polivalente - Mercafir, nei locali della sede della Associazione Banco Alimentare Toscana alle ore diciassette e minuti trenta.

Davanti a me Avv. Raffaele Marchitelli, notaio in Firenze ed iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Firenze, Pistoia e Prato

è personalmente comparso:

TOMMASI Marco, pensionato, nato a Firenze il 6 marzo 1944, domiciliato presso la sede dell'Associazione di cui infra, codice fiscale TMM MRC 44Co6 D612T.

Comparsa della cui identità personale io Notaio sono certo, il quale, premesso di intervenire nella sua qualità di Presidente della Associazione di cui infra, mi dichiara che è stata indetta in questo luogo, giorno e ora, in seconda convocazione, l'assemblea straordinaria della "ASSOCIAZIONE BANCO ALIMENTARE DELLA TOSCANA" con sede in Firenze, Piazza Artom n. 12, cod. fisc. 94060220483, associazione strutturata come organizzazione di volontariato, iscritta nel Registro Regionale del Volontariato - Sezione Provincia di Firenze ai sensi della L.R.T. del 26 aprile 1993 n. 28, Atto Dirigenziale n. 294 del 16 febbraio 2001, riconosciuta come persona giuridica privata (DPR 361/2000) e iscritta nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche della Regione Toscana in data 4.8.2011 al n. 792, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- approvazione delle modifiche allo statuto in seguito alla riforma del terzo settore.

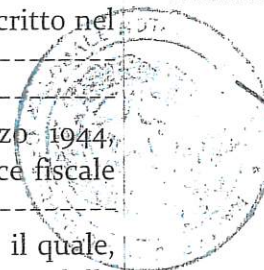
Assume la presidenza il Comparsa nella sua qualità di Presidente del Consiglio Direttivo, come previsto dall'art. 15 del vigente statuto, il quale constata e fa constatare:

- che la presente assemblea, come previsto dall'art. 8 del vigente statuto, è stata regolarmente convocata mediante avviso di convocazione affisso presso la sede dell'Associazione in data 15/03/2019 ed inviato agli aventi diritto a mezzo email in data 13/03/2019, la cui prova di avvenuta ricezione si trova agli atti della associazione

- che sono presenti, personalmente o per regolare delega, come espressamente attestato dal Presidente, numero 99 (novantanove) associati su una totalità di 148 (centoquarantotto) associati, come risulta dal foglio presenze che si allega al presente atto sotto la lettera "A", firmato dal comparsa e me Notaio, omessane lettura per espressa dispensa del Comparsa stesso;

- che sono presenti i seguenti componenti del Consiglio Direttivo signori:

REGISTRATO
all'Agenzia delle Entrate
di FIRENZE
il 01/04/2019
al N° 9986
Serie 1T
Esatti Euro Gratuita



Tommasi Marco, sopra generalizzato, Presidente; -----

Bazzanti Natale, nato a Firenze il 6 agosto 1952, Vice Presidente; -----

Cassano Michelangelo, nato a Modena il 24 dicembre 1943, consigliere; -----

Lancetti Luca, nato a Firenze il 2 settembre 1950, consigliere; -----

Moscatelli Paolo Antonio, nato a Margherita di Savoia (FG) il 16 novembre 1945, consigliere; -----

Berni Leonardo, nato ad Arezzo il 29 gennaio 1975, consigliere. -----

E' assente giustificato il consigliere Amati Gianfelice -----

- che sono presenti i seguenti componenti in carica del Collegio dei Revisori dei Conti, e precisamente i signori: -----

Romualdi Francesco, nato a Firenze o meglio leggasi Premilcuore il 23 dicembre 1948 (Presidente del Collegio); Biccari Davide, nato a Montegallo il 24 maggio 1948. Assente giustificato Vedovato Marco --

- di aver accertato l'identità e la legittimazione dei partecipanti all'assemblea e la regolarità delle deleghe che rimangono agli atti dell'Associazione. -----

Il Presidente dà atto, pertanto, che la presente assemblea è validamente costituita, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 9 del presente statuto, per discutere e deliberare su quanto posto all'Ordine del giorno. -----

Il Presidente premette che in prima convocazione - in data mercoledì 25 marzo 2019, alle ore 7:00, l'Assemblea convocata in questo stesso luogo è andata deserta. -----

Passando a quanto posto all'ordine del giorno, il Presidente ricorda all'Assemblea come, a seguito dell'approvazione del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore) si renda necessario, per consentire all'Associazione la futura iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), adeguare complessivamente il testo statutario in recepimento delle novità normative e, nell'occasione, apportare anche altre modifiche volte ad un più efficiente funzionamento dell'Associazione. -----

Il Presidente richiama l'attenzione dell'Assemblea, in particolare, sulla circostanza che, con l'approvazione dello Statuto che viene oggi posto in votazione, ed ai sensi dell'art. 12 del citato Codice del Terzo Settore, muterà la denominazione dell'Associazione - con effetto non immediato, ma differito alla data di iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (al momento non ancora istituito, come è noto) - la quale sarà denominata "Associazione Banco Alimentare della Toscana Organizzazione di Volontariato - ETS". Solo a decorrere dalla stessa data, di tale denominazione - comprensiva dell'acronimo ETS - l'Associazione farà uso negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico. -----

Il Presidente ricorda inoltre, per quanto riguarda la disciplina normativa applicabile nel periodo transitorio, che alle Organizzazioni di Volontariato continuano ad applicarsi, fino all'operatività del RUNTS, le norme previgenti ai fini e per gli effetti derivanti dall'iscrizione nel Registro del Volontariato, purché vi sia adeguamento tempestivo alle norme inderogabili previste dal Codice

ASSOCIAZIONE BANCO ALIMENTARE DELLA TOSCANA

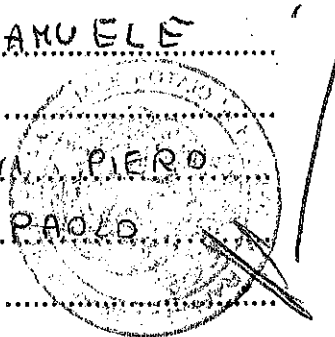
Assemblea straordinaria degli associati del 26 marzo 2019 (associati 148)

firma

delega

AIELLO Roberto		
AMATI Gianfelice		CARRAI LEONARDO
AMODIO Giulio		RICCI GIOVANNI
ANCILLOTTI Marco	<i>Marco Ancillotti</i>	
ANGELI Alfio		
ANGIULI Giuseppe	<i>Giuseppe Angiuli</i>	
ARRIGHETTI Sandro	<i>Sandro Arrighetti</i>	
BALLERINI Stefano		CAHICCIOTTOLI LUCIA
BARDAZZI Giovanni		
BARTOLI Tiziano	<i>Tiziano Bartoli</i>	
BARZAGLI Stefania		TATINI GIANPAOLO
BASSI Maria Antonietta		RICCI GIOVANNI
BAZZANTI Francesca		TITA DANAE
BAZZANTI Natale	<i>Natale Bazzanti</i>	
BECCHI Renzo	<i>Renzo Becchi</i>	
BELTRAMI Luciano		BELTRAMI LUCIANO
BENELLI Giuseppe		PALMINI PAOLO
BENELLI Linda Sofia		ROVIDA SAMUELE
BENVENUTI Nicola		
BERNI Leonardo	<i>Leonardo Berni</i>	
BERTUCCI Carlo		RANFAGNI PIERO
BIANCHI Massimo		PALMINI PAOLO
BICCARI Davide	<i>Davide Biccari</i>	
BIGAZZI Fiorella	<i>Fiorella Bigazzi</i>	
BINI Mauro		
BONGINI Giancarlo		TITA DANAE
BONINI Simone	<i>Simone Bonini</i>	

Marco Zuccheri



ASSOCIAZIONE BANCO ALIMENTARE DELLA TOSCANA

Assemblea straordinaria degli associati del 26 marzo 2019 (associati 148)

firma

delega

BONSI Ivano

[Signature]

BONSI IVANO

BONSI Stefano

BRISA Avenir

CAMBINI Renato

CAMICIOTTOLI Fortunato

CAMICIOTTOLI LUCIA

CAMICIOTTOLI Lucia

[Signature]

CAMODECA Cosmo

CANESTRELLI Leonardo

CARRAI LEONARDO

CANTARELLI Annalisa

CARLETTI Maurizio

RANFAGNI PIERO

CARRADORI Arturo

CARRAI Leonardo

CASSANO Michelangelo

CELESTINI Gianna

CORZANI GIULIANA

CELLAI Andrea

CIAMPOLINI Edoardo

CIANCI Nicola

CIULLINI Maria Luisa

PALMINI PAOLO

CIULLINI Rosanna

PALMINI PAOLO

CORZANI Giuliana

[Signature]

DABIZZI Maria Grazia

BONSI IVANO

DE BLASIO Giovanni

DEL BRAVO Marcello

DELLA TRECCHIA Filomena

ENGELS Carlo

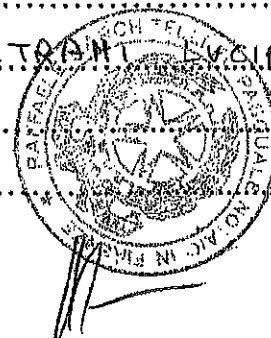
BELTRAMI EUGENIO

ESPOSITO Concetta

FIORAVANTI Mauro

[Signature]
[Signature]

[Signature]



ASSOCIAZIONE BANCO ALIMENTARE DELLA TOSCANA

Assemblea straordinaria degli associati del 26 marzo 2019 (associati 148)

firma

delega

FRANCONI Barbara		ROSSI ROBERTO
FRATONI Claudio		
GALASSINI Viola		
GANDOLFO Giovanni		
GANUGI Elena		
GIANNINI Lorenzo		
GIOCONDI Rita	<i>Rita Giocovich</i>	
GIOVANNINI Alessandro		
GONDOLINI Roberto		TITA DANAE
GORETTI Alessandro		
GORI Annalia		
GUIDOTTI Giuseppe		ROVIDA SAMUELE
IANNUCCI Giuseppe		RICCI GIOVANNI
IPPOLITO Teodoro		
ISGRO' Giovanni		
LANCETTI Luca	<i>Luca</i>	
LASTRUCCI Paolo		ROSSI ROBERTO
LENZI Silvia		BONINI SINONE
LOMBARDI Clemente		
LULLI Edoardo		RICCI GIOVANNI
MACCHIONI Antonio		FIDRANTI MAURO
MARCHI Alessandro		CARRAI LEONARDO
MARCHI Massimo		CARRAI LEONARDO
MARCUCCI Emanuela		ROVIDA SAMUELE
MARIANI Angelo	<i>Angelo MARIANI</i>	
MARLAZZI Gabriella		CANCIOTTI LUCIA
MARROCCHI Vittorio		TATINI DIAMANTO

Moro Leonardo

ASSOCIAZIONE BANCO ALIMENTARE DELLA TOSCANA

Assemblea straordinaria degli associati del 26 marzo 2019 (associati 148)

firma

delega

MAZZANTI Gian Marco

BONINI SIMONE

MAZZANTI Mario

MAZZEO Michelangelo

RANFAGNI PIERO

MONDINI Renato

MONTAGNI Andrea

MORELLI Silvia

MORETTI Paolo

BELTRAMI LUCIANO

MOSCATELLI Paolo Antonio

NALDI Franco

NARDELLA Filomena

BOASI IVANO

ORTIZ FERNANDEZ Ana

CARRAI LEONARDO

PALMINI Asja

PALMINI PAOLO

PALMINI Paolo

PAPINI Lucia

FIORAVANTI MAURO

PARIS Vittorio

BELTRAMI LUCIANO

PASSALACQUA Giuseppe

RICCI GIOVANNI

PAZZAGLI Gianna

PELAGATTI Luciano

ROSSI ROBERTO

PIAZZA Massimo

TITA DANAE

PICCINI David

PIERGUIDI Stefano

PINZANI Giovanna

PISTORESI Cristiano

R. QUIDA SAHUELE

POGGI Barbara

FIORAVANTI MAURO

POLITI Marco

TATINI GIAMPAOLO

PURPURA Giuseppe

Marco Denari



ASSOCIAZIONE BANCO ALIMENTARE DELLA TOSCANA

Assemblea straordinaria degli associati del 26 marzo 2019 (associati 148)

firma

delega

PUZZANGHERA Stefano

RANFAGNI Piero

RAPPA Salvatore

RICCI Giovanni

RIGHETTI Eros

RINDI Marcello

ROMOLI Getulio

ROMUALDI Francesco

ROSSI Giosetta

ROSSI Roberto

ROVIDA Samuele

RUOLI Andrea

SABATELLI Rinaldo

SADUN Francesco

SADUN Stefano

SALVINI Anna Maria

SERGI Silvia

SILLIDI Deana

SOLDAINI Franco

SOUARE Balla

STACCHETTI Fulvio Silvano

TATINI Giampaolo

TESAN Mauro

TIRINNANZI Claudio

TITA Danae

TOMMASI Marco

TRECCI Anna

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

FIORAVANTI MAURO

BONINI SIMONE

CORZANI GIULIANA

FIORAVANTI MAURO

CORZANI GIULIANA

CORZANI GIULIANA

TITA DANAÉ

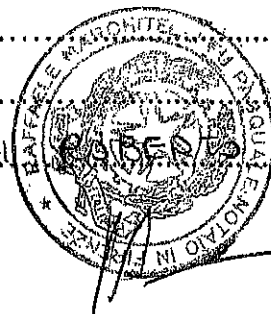
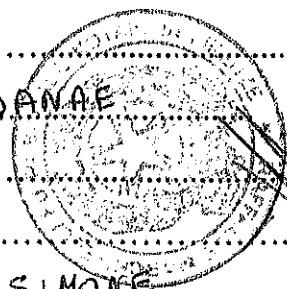
BONINI SIMONE

BONINI SIMONE

RANFAGNI PIERO

BONSI IVANO

ROSSI



[Signature]

ASSOCIAZIONE BANCO ALIMENTARE DELLA TOSCANA

Assemblea straordinaria degli associati del 26 marzo 2019 (associati 148)

firma

delega

TURCHI Rita

TURCHINI Francesco

VALENTI Maria Pia

VANNINI Enrico

VARLOTTA Antonio

VEDOVATO Marco

VES Cosetta

VEZZANI Enrico

VIGGIANI Miriam

VIGNOLINI Barbara

VIVIANI Federico

ZEI Paolo

ZOPPI Mario

ZUCCHERINI Giorgio

CAMICCIOTTOLI LUCIA

CAMICCIOTTOLI LUCIA

BONSI IVANA

ROSSI ROBERTO

CORZANI GIULIANA

RANFAGNI PIERO

BELTRAMI LUCIANO

Marco Zuccherini



STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE BANCO ALIMENTARE DELLA TOSCANA

CAPO I

Sezione I - Disposizioni Generali

Art. 1 (Identità, denominazione, sede e logo)

1. E' costituita, ai sensi del Codice Civile e, per quanto in vigore, del Codice del Terzo Settore - CTS (D.Lgs. n. 117/2017 e successive modificazioni), - una Associazione denominata "Associazione Banco Alimentare della Toscana Organizzazione di Volontariato - da ora in avanti denominata "Associazione" - con sede in Firenze, Piazza Artom 12 presso il Centro Alimentare Polivalente - MERCAFIR.
2. A decorrere dalla data di iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore l'Associazione sarà denominata "Associazione Banco Alimentare della Toscana Organizzazione di Volontariato - ETS". A decorrere dalla stessa data, di tale denominazione - comprensiva dell'acronimo ETS - si farà uso negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.
3. L'Associazione utilizza il logo e la denominazione "Banco Alimentare", in forza di specifiche autorizzazioni unilateralmente concesse dalla Fondazione Banco Alimentare, con sede legale in Milano.

Art. 2 (Scopo)

1. L'Associazione non ha fini di lucro ed ha una durata illimitata.
2. L'Associazione è apartitica e si propone di perseguire finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale nei settori dell'assistenza sociale e della beneficenza volte alla prevenzione e rimozione di situazioni di bisogno, nel solco della tradizione cristiana, della dottrina sociale della Chiesa e del suo Magistero, secondo il principio di sussidiarietà e secondo la concezione educativa del "condividere i bisogni per condividere il senso della vita."
3. In particolare, per realizzare questo scopo, si propone di sostenere e promuovere le iniziative e l'attività della Fondazione Banco Alimentare con sede legale in Milano. La realizzazione dello scopo prefisso è nell'intento di agire in favore di tutta la collettività. L'Associazione si propone quindi di contribuire alla soluzione dei problemi della fame, dell'emarginazione e della povertà mediante la raccolta delle eccedenze di produzioni agricole e dell'industria, specialmente nel settore agro-alimentare e la redistribuzione gratuita delle stesse ad Enti ed iniziative che si occupano di assistenza ed aiuto ai poveri e agli emarginati. L'Associazione potrà intervenire direttamente in casi particolari di bisogno, anche nei confronti di singoli o famiglie, nonché coordinare e sostenere gli interventi di altre organizzazioni caritative.
4. L'Associazione opererà nel territorio della Regione Toscana, nel cui ambito si esauriscono le finalità previste dal presente statuto, in stretto coordinamento operativo con la Fondazione Banco Alimentare, con sede legale in Milano.

Art. 3 (Attività)

1. Al fine di attuare il suo scopo, l'Associazione svolgerà, in via esclusiva o principale e prevalentemente in favore di terzi, la seguente attività di interesse generale indicata alla lettera "u" del comma 1 dell'art. 5 del Codice del Terzo Settore, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati: beneficenza, sostegno a distanza e cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016 n. 166 e successive modificazioni e quelli previsti da altre fonti normative o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale.

2. L'Associazione potrà altresì:

- a) aderire a qualunque organismo, unione, ente, federazione nazionale ed internazionale e costituire o partecipare alla costituzione o sovvenzione mediante contributi, lasciti e donazioni, di qualsiasi associazione, istituzione o fondazione che si prefigga le medesime finalità e scopi;
- b) promuovere, nell'interesse generale, tutte le iniziative utili per sensibilizzare l'opinione pubblica e le Autorità competenti e svolgere azioni volte a contribuire a risolvere i problemi del diritto al cibo, dello spreco, della povertà, in particolare alimentare, e dell'emarginazione;
- c) cedere prodotti in attuazione di programmi alimentari o interventi per la distribuzione di aiuti alimentari destinati agli indigenti promossi dalle istituzioni pubbliche nazionali ed europee;
- d) svolgere inoltre qualsiasi altra attività che possa facilitare il conseguimento dello scopo associativo, procurando e raccogliendo prodotti alimentari e i mezzi finanziari necessari.

3. L'Associazione svolge, come anche previsto dall'art. 7 del Codice del Terzo Settore, attività di raccolta fondi, anche in forma organizzata e continuativa e mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

4. L'Associazione potrà esercitare, come anche previsto dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore, attività diverse da quelle previste ai precedenti numeri del presente articolo (ma secondarie e strumentali rispetto a queste ultime) conformandosi, a partire dall'entrata in vigore dell'apposito decreto ministeriale, ai criteri e limiti ivi definiti. L'organo Amministrativo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività appena menzionate nelle forme e con i documenti previsti dalla legge.

5. L'Associazione non potrà procedere alla distribuzione, anche in modo indiretto, di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate ad associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti gli organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

6. Il patrimonio dell'associazione è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità indicate dal presente articolo.

CAPO II

Sezione I - Associati, volontari e lavoratori

Art. 4 (Ammissione e numero degli associati)

- 1. Possono essere ammessi a far parte dell'Associazione le persone fisiche che ne fanno espressa richiesta scritta, recante la dichiarazione di condividere le finalità che l'Associazione si propone e l'impegno ad osservare lo statuto, gli eventuali regolamenti e le deliberazioni adottate dagli organi associativi.
- 2. Le richieste devono essere sottoposte all'esame del Consiglio Direttivo che delibera secondo criteri non discriminatori entro novanta giorni. La deliberazione è comunicata all'associato.
- 3. Le richieste non accolte devono essere motivate e comunicate all'interessato che può chiedere, entro sessanta giorni dalla comunicazione, che sull'istanza si pronunci nuovamente il Consiglio Direttivo a seguito di un contraddittorio con l'associato.
- 4. Il numero degli associati è illimitato ma in ogni caso non può essere inferiore al minimo stabilito dalla legge.

Art. 5 (Perdita dello status di associato)

1. Lo status di associato si perde per morte, recesso, esclusione dall'Associazione.
2. L'associato che intende recedere dall'Associazione deve darne comunicazione al Consiglio Direttivo a mezzo di lettera semplice.
3. Il recedente può sempre richiedere la riammissione e seguire l'iter previsto dall'art. 4 e il Consiglio Direttivo adotta un'apposita deliberazione da comunicare all'associato.
4. L'associato che trascura di osservare lo statuto, gli eventuali regolamenti e le deliberazioni degli organi associativi o quelle disposizioni che verranno di volta in volta emanate dal Consiglio Direttivo, o che si renda responsabile di violazioni dello statuto o che ometta il pagamento della quota associativa per almeno due anni, può essere escluso dall'Associazione con decisione del Consiglio Direttivo. Può essere parimenti escluso l'associato che nuoccia o tenti di nuocere allo sviluppo e al buon andamento dell'Associazione. E' comunque diritto dell'associato di chiedere di essere sentito a propria difesa dal Consiglio Direttivo.
5. Lo status di associato ha carattere permanente e può venir meno solo nei casi previsti dal presente articolo.

Art. 6 (Diritti e obblighi degli associati)

1. Gli associati hanno il diritto di:

- a) eleggere gli organi associativi e di essere eletti negli stessi;
- b) essere informati sulle attività dell'Associazione e controllarne l'andamento;
- c) frequentare le sedi e i locali dell'Associazione;
- d) partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dall'Associazione;
- e) concorrere all'elaborazione ed approvare il programma di attività;
- f) essere rimborsati delle spese effettivamente sostenute e documentate;
- g) prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee;
- h) prendere visione dei bilanci e consultare i libri associativi.

2. Gli associati hanno l'obbligo di:

- a) rispettare il presente statuto, gli eventuali regolamenti interni e le deliberazioni degli organi dell'Associazione;
- b) svolgere la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretto;
- c) versare la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dal Consiglio Direttivo.

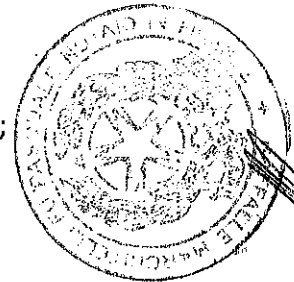
Art. 7 (Volontari)

1. I volontari sono associati che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'Associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.

2. L'attività dei volontari:

- a) deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà;
- b) non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari.

3. Ai volontari possono essere rimborsate dall'Associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio Direttivo: sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.



4. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito dall'Associazione.
5. L'Associazione deve assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.
6. L'Associazione iscrive i propri volontari in apposito Registro.

Art. 8 (Lavoratori)

1. L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, esclusivamente nei limiti necessari al suo regolare funzionamento oppure nei limiti occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta.
2. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività dell'Associazione non può essere superiore al 50% del numero dei volontari.

CAPO III

SEZIONE I - Organi

Art. 9 (Organi)

1. Gli organi dell'Associazione sono:
 - a) l'Assemblea;
 - b) il Consiglio Direttivo, in quanto Organo di amministrazione;
 - c) l'Organo di controllo.
2. Tutte le cariche associative sono gratuite, salve le eccezioni espressamente previste dalla legge con riferimento alle Organizzazioni di volontariato. Ai componenti degli organi associativi, salve le soprarichiamate eccezioni di legge, non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.
3. Non possono in ogni caso assumere cariche nell'Associazione i soggetti che ricoprono cariche sociali negli Enti beneficiari dell'attività dell'Associazione stessa.

SEZIONE II - L'Assemblea

Art. 10 (Composizione e competenze)

1. L'Assemblea è costituita da coloro che sono iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati.
2. L'Assemblea promuove gli scopi dell'Associazione e ha le seguenti competenze:
 - a) nominare e revocare i componenti del Consiglio Direttivo e dell'Organo di controllo;
 - b) approvare il bilancio preventivo e di esercizio predisposti dal Consiglio Direttivo;
 - c) deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi dell'Associazione e promuovere azioni di responsabilità nei loro confronti;
 - d) deliberare sulle modificazioni dello statuto e sullo scioglimento dell'Associazione;
 - e) deliberare sulla trasformazione, fusione o scissione dell'Associazione, di cui all'art. 42 bis del Codice civile;

f) deliberare sulle altre questioni attribuite dalla legge, dallo statuto e dal Consiglio Direttivo alla sua competenza.

Art. 11 (Convocazione e rappresentanza)

1. L'Assemblea è convocata dal Presidente mediante avviso pubblicato, almeno otto giorni prima, con affissione presso la sede dell'Associazione, con indicazione del luogo, giorno e ora della prima e dell'eventuale seconda convocazione, nonché dell'ordine del giorno. L'avviso dovrà inoltre essere inviato agli associati a mezzo posta almeno otto giorni prima della data dell'Assemblea o, in alternativa e negli stessi termini, a mezzo fax o messaggio di posta elettronica purché ne sia consentito riscontro della ricezione.

2. L'Assemblea deve essere convocata almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio.

3. L'Assemblea deve inoltre essere convocata dal Presidente quando se ne ravvisi la necessità o quando ne sia fatta motivata richiesta da parte di un decimo degli associati.

4. Ogni partecipante all'assemblea dispone di un solo voto personale.

5. Gli associati possono farsi rappresentare nell'Assemblea da altri associati, che non appartengano ad Organi Amministrativi o di Controllo, o siano dipendenti dell'Associazione, mediante delega scritta anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun associato può ricevere non più di tre deleghe per ogni Assemblea.

Art. 12 (Quorum costitutivo)

1. L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli associati.

2. L'Assemblea è validamente costituita in seconda convocazione (da tenersi almeno ventiquattro ore dopo l'orario di prima convocazione) qualsiasi sia il numero degli associati presenti.

3. Per le deliberazioni inerenti le variazioni statutarie l'Assemblea è valida in prima convocazione, con la presenza di almeno due terzi degli associati, ed in seconda convocazione (da tenersi almeno ventiquattro ore dopo l'orario della prima convocazione) con la presenza di almeno la metà più uno degli associati.

Art. 13 (Quorum deliberativo)

1. L'Assemblea delibera a maggioranza dei voti degli associati presenti, in modo palese.

2. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio di esercizio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno diritto di voto.

3. Per deliberare lo scioglimento e la devoluzione del patrimonio residuo e la trasformazione, fusione e scissione dell'Associazione occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

SEZIONE III - Il Consiglio Direttivo

Art. 14 (Nomina e composizione)

Marco Pizzini

1. L'Organo di amministrazione dell'Associazione è il Consiglio Direttivo, nominato dall'Assemblea, composto da un numero dispari di consiglieri, stabilito dall'Assemblea, non inferiore a tre e non superiore a nove. Ai componenti del Consiglio Direttivo si applica l'art. 2382 del Codice civile.
2. Tutti i consiglieri sono scelti tra le persone fisiche associate.
3. Il Consiglio Direttivo resta in carica per tre esercizi e scade alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. I suoi membri sono rieleggibili.
4. In caso di dimissioni, revoca o perdita dello status di associato di alcuno dei Consiglieri, in sua vece subentra il primo dei non eletti, che resta in carica fino alla scadenza del mandato del Consiglio. Tuttavia qualora non sia più in carica almeno la maggioranza dei Consiglieri originariamente nominati dall'Assemblea, si procederà a nuova nomina dell'intero Organo.

Art. 15 (Poteri)

1. Il Consiglio Direttivo opera in attuazione della volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere per gravi motivi revocato.
2. Al Consiglio Direttivo competono tutti i poteri relativi all'amministrazione e alla gestione dei fondi raccolti al fine della loro destinazione allo scopo dell'Associazione.
3. In particolare, il Consiglio Direttivo:
 - a) nomina al suo interno il Presidente e può nominare anche un Vice Presidente;
 - b) fissa le direttive per l'attuazione dei compiti dell'Associazione, ne stabilisce le modalità e le responsabilità di esecuzione e ne controlla l'esecuzione;
 - c) fissa la quota di partecipazione annuale degli associati;
 - d) decide gli interventi patrimoniali;
 - e) decide sull'ammissione e sull'esclusione degli associati;
 - f) decide sull'attività e sulle iniziative dell'Associazione e sulla collaborazione con i terzi, individuando altresì le attività diverse secondarie e strumentali che saranno svolte dall'Associazione stessa;
 - g) stabilisce il limite massimo e le condizioni per il rimborso delle spese sostenute dai volontari incaricati di svolgere attività in nome e per conto dell'Associazione;
 - h) approva i progetti di bilancio preventivo e di bilancio di esercizio;
 - i) organizza la funzione interna del volontariato;
 - l) delibera l'accettazione di lasciti, donazioni, oblazioni e contribuzioni varie.

Art. 16 (Presidente e Vice Presidente)

1. Al Presidente dell'Associazione compete la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte a terzi ed in giudizio.
2. Il Presidente presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo.
3. Il Vice Presidente, ove nominato, sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o impedimento con gli stessi poteri. La firma del Vice Presidente fa piena fede dell'assenza o impedimento del Presidente.

Art. 17 (Quorum)

1. Il Consiglio Direttivo si riunisce su richiesta del Presidente o della maggioranza dei componenti dello stesso Consiglio.

2. Le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono prese a maggioranza dei voti dei presenti.
3. Le riunioni del Consiglio sono valide quando sono presenti la maggioranza dei Consiglieri.

Art. 18 (Verballi)

1. I verbali dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo sono sottoscritti dal Presidente e dal Segretario che di volta in volta viene nominato per la verbalizzazione.

Art. 19 (Libri)

1. L'Associazione deve tenere i seguenti libri:
 - a) libro degli associati;
 - b) libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea degli Associati;
 - c) libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo;
 - d) libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di controllo.
2. I libri di cui al comma 1, lettere a), b) e c) sono tenuti a cura del Consiglio Direttivo; il libro di cui al comma 1, lettera d) è tenuto a cura dell'Organo di controllo.
3. Gli associati hanno diritto di esaminare i suddetti libri associativi mediante richiesta scritta da presentare agli organi associativi indicati al comma 2.

Sezione IV - Organo di controllo

Art. 20 (Organo di controllo)

1. L'Organo di controllo è nominato al ricorrere dei requisiti previsti dalla Legge e può essere monocratico o collegiale.
2. I componenti dell'organo di Controllo possono essere anche non associati.
3. L'Organo di Controllo resta in carica per tre esercizi e scade alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. I suoi membri sono rieleggibili.
4. Se l'organo di controllo è collegiale si compone di tre membri effettivi e due supplenti. I membri effettivi eleggono al loro interno il Presidente.
5. Ai componenti dell'Organo di controllo si applica l'art. 2399 del Codice civile. Almeno uno dei componenti dell'Organo di Controllo (o l'unico componente in caso di organo monocratico) deve essere scelto tra le categorie di soggetti di cui al comma 2 dell'articolo 2397 del Codice civile.
6. L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso può esercitare inoltre, al superamento dei limiti di cui al comma 1 dell' art. 31 del Codice del Terzo Settore, la revisione legale dei conti. In tal caso l'Organo di controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito Registro.
7. L'Organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali.

8. I componenti dell'Organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

CAPO IV

Sezione I - Patrimonio

Art. 21 (Risorse economiche)

1. L'Associazione trae le proprie risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento della propria attività da fonti diverse quali:

- a) quote e contributi degli associati;
- b) contributi pubblici e privati;
- c) rendite patrimoniali;
- d) proventi da attività di raccolta fondi;
- e) donazioni e lasciti testamentari;
- f) proventi da attività diverse da quelle di interesse generale, di cui all'art. 6 del CTS.

Art. 22 (Esercizi e bilanci)

1. Gli esercizi dell'associazione chiudono il 31 dicembre di ogni anno.
2. Il bilancio di esercizio dell'Associazione viene approvato entro il 30 aprile di ogni anno.
3. Il bilancio preventivo deve essere approvato entro il 31 ottobre di ogni anno.
4. I bilanci devono essere depositati presso la sede dell'Associazione almeno otto giorni prima della data dell'Assemblea.
5. I bilanci approvati dall'Assemblea saranno depositati, nelle forme di legge, presso gli uffici indicati nella normativa *pro tempore* vigente.
6. Nei casi previsti dalla legge l'Associazione approverà e depositerà il Bilancio Sociale redatto in conformità alla vigente normativa.

Art. 23 (Scioglimento e devoluzione del patrimonio residuo)

1. L'Associazione si scioglie quando i fondi raccolti si rivelino insufficienti al raggiungimento dello scopo, ovvero lo stesso si riveli non più attuabile o, ancora, il medesimo si reputi raggiunto.
2. L'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori.
3. In caso di scioglimento dell'Associazione il patrimonio residuo sarà devoluto alla "Fondazione Banco Alimentare", con sede legale in Milano, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del registro unico nazionale del Terzo Settore, ove istituito.
4. In caso di scioglimento intervenuto prima dell'iscrizione dell'Associazione al Registro Unico del Terzo Settore, alla devoluzione del patrimonio si applicherà quanto previsto dal Codice Civile.

CAPO V

Sezione I - Disposizioni finali

Art. 24 (Rinvio)

1. Per tutto quanto non stabilito dal presente statuto, dagli eventuali regolamenti e dalle deliberazioni degli organi associativi, si osservano le disposizioni del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo Settore) e successive modificazioni, per quanto in vigore, nonché le disposizioni dei provvedimenti attuativi in esso previsti e, per quanto ivi non disciplinato, le norme del Codice Civile.

Marco Benvenuti

M



M



M

Marco Benvenuti

del Terzo Settore, precisando che il termine per detto adeguamento è attualmente fissato alla data del 3 agosto 2019. -----

Ricorda, infine, il Presidente che lo Statuto nel testo che viene sottoposto all'approvazione dell'Assemblea si trova affisso in consultazione nella bacheca della sede dell'Associazione a partire dalla data del 15/03/2019. -----

Detto testo statutario viene da me Notaio letto al Comparsente, al cospetto dell'Assemblea. -----

Nessuno chiede di prendere la parola. -----

A questo punto si passa alla votazione, che ha luogo con voto palese per alzata di mano. -----

L'Assemblea con voto unanime, e quindi con il voto favorevole di novantanove aventi diritto come constatato dal Presidente, -----

----- **DELIBERA** -----

A) di approvare integralmente il nuovo Statuto come sopra posto in votazione; -----

B) di autorizzare il Presidente a compiere ogni formalità, o atto necessario per gli adempimenti di legge ai fini dell'iscrizione nel Registro delle Persone Giuridiche presso la Regione Toscana della presente delibera. -----

Il nuovo statuto dell'Associazione, con tutte le modifiche introdotte, viene allegato al presente atto sotto la lettera "B" (previa lettura, come già sopra indicato, da me Notaio datane al Comparsente al cospetto dell'Assemblea) firmato dal Comparsente medesimo e da me Notaro. --

A questo punto, quando sono le ore diciotto e minuti trentacinque, il Presidente dichiara la chiusura dell'assemblea straordinaria. -----

Il Comparsente consente il trattamento dei propri dati personali ai sensi della legge vigente; gli stessi potranno essere inseriti in banche dati, archivi informatici e sistemi telematici solo per fini connessi al presente atto, dipendenti formalità ed effetti fiscali connessi, nonché ai fini delle disposizioni in materia di "antiriciclaggio". -----

Ai fini del D.Leg.vo 231/2007, così come modificato dal D.Leg.vo 25.05.2017 n. 90, il Comparsente dichiara che la rispettiva condizione/attività è quella indicata nella comparsa del presente atto.

Si chiede l'applicazione delle agevolazioni fiscali previste dall'art. 82 D.Lgs 117/2017 (Codice del Terzo Settore), comma quinto (esenzione dall'imposta di bollo) e comma terzo (esenzione dall'imposta di registro per le organizzazioni di volontariato), come rese applicabili dall'art. 104, primo comma, dello stesso D.Lgs 117/2017. -----

Io Notaio ho letto al Comparsente, che lo approva, al cospetto dell'assemblea, il presente atto dattiloscritto da persona di mia fiducia ed in parte completato di mio pugno su tre fogli per sette facciate fin qui. -----

Sottoscritto alle ore diciotto e minuti quarantacinque. -----

F.to Marco Tommasi -----

F.to Raffaele Marchitelli Notaio (L.S.) -----

Certifico io sottoscritto avv. RAFFAELE MARCHITELLI NOTAIO in Firenze, che la presente copia è conforme al suo originale ed è redatta

su quattro facciate oltre gli allegati "A" e "B".

Si rilascia per *es. ai consueti ai atti e loro*

Firenze, addì 8 APRILE 2018

